

L'UOMO E LA DONNA

L'Uomo è la più eccelsa delle creature; la Donna è il più sublime degli ideali.

L'Uomo è come la vetta d'un monte, dalla quale s'immagina l'infinito; la Donna è il prato ridente la cui vista rapisce l'anima.

Dio fece per l'Uomo un trono; per la Donna un altare. Il trono innalza, l'altare santifica. L'Uomo è il cervello, è la Donna il cuore. Il cervello fa la luce il cuore produce l'amore.

L'Uomo è genio; la Donna è angelo. il genio è incommensurabile, l'angelo è ineffabile. L'immenso si contempla, l'ineffabile si ammira.

Aspirazione dell'Uomo è la gloria suprema; della Donna la suprema virtù. La gloria fa grande, la virtù fa amabile.

L'Uomo ha la supremazia; la Donna ha la preferenza. La supremazia significa la forza; la preferenza significa squisita cortesia.

L'Uomo è forte per la ragione; la Donna invincibile per le lagrime. La ragione convince, le lagrime commuovono.

L'Uomo è capace di tutti gli eroismi; la Donna è capace di tutti i martirii.

L'eroismo nobilita, il martirio sublima.

L'Uomo è il codice; la Donna è un Vangelo. il codice corregge, il Vangelo perfeziona.

L'Uomo è un tempio; la Donna è il sacrario. Dinanzi al tempio ci si scopre, nel sacrario ci s'inginocchia.

L'Uomo pensa, la Donna sogna. Pensare è avere nel cranio una scintilla divina, sognare è avere in fronte un'aureola.

L'Uomo è oceano, la Donna è lago. L'oceano ha la perla che adorna, il lago ha la poesia che abbaglia.

L'Uomo è aquila che vola; la Donna è usignolo che canta. Volare è dominar l'aria, cantare e dominar l'anima.

L'Uomo ha un fanale, che è la coscienza; la Donna ha una stella che è la

speranza. Il fanale guida, la speranza salva.

L'Uomo è collocato dove ha termine la terra, la Donna dove comincia il cielo.

Finalmente: tra gli Uomini ve n'è uno che è Dio; mistero d'incomprensibile grandezza! Tra le Donne ve n'è una che è Madre di Dio e regina della creazione, meraviglia senza nome!

Chi può distruggere nell'Uomo tanta grandezza? Il peccato. Chi può deturpare nella

Donna tanta bellezza? Il peccato.